

prontoimprese sito web

Cosa (es. idraulico, pizzeria) Dove (comune o provincia) cerca

La Spezia

Home **Cronache locali** Sport Foto e video Blog Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci Su Canale Facebook

HOME LA SPEZIA CRONACA POLITICA SPORT EVENTI CINEMA IN CITTÀ METEO QUALITÀ DELL'ARIA NECROLOGIE

HOMEPAGE > [La Spezia](#) > Sclerosi multipla, al via la sperimentazione sul metodo Zamboni

Sclerosi multipla, al via la sperimentazione sul metodo Zamboni

Anche La Spezia partecipa allo studio sulla sclerosi multipla su 2mila soggetti

Stampa l'articolo *Invia per e-mail* *Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione*

tratta dai dizionari Zanichelli



Mi piace

| 11

| condividi



La Spezia, 18 novembre 2010 - **Anche La Spezia partecipa allo studio sulla sclerosi multipla su 2.000 soggetti, che dovrà analizzare la CCSVI**, ovvero l'insufficienza venosa cerebro-spinale cronica individuata dal professor **Paolo Zamboni** come una delle cause principali della sclerosi multipla. **Attualmente lo studio, promosso da AISM e FISM partirà con i primi sei sonologi certificati e entro la fine di novembre i primi centri clinici di Genova, La Spezia, Milano S.Raffaele e Reggio Emilia inizieranno a reclutare le persone partecipanti.** Lo studio, promosso e finanziato dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione che terminerà a novembre 2011, vuole accertare la prevalenza della CCSVI nei malati di sclerosi multipla e quindi valutare l'ipotesi avanzata dal Prof. Zamboni di una relazione tra le due patologie.

Paolo Zamboni (foto Schicchi) **Coinvolgerà circa 2000 soggetti che saranno così divisi:** 1.200 persone con SM, 400 controlli sani e 400 controlli con altre patologie neurodegenerative. L'obiettivo è avere una valutazione statistica scientificamente rilevante delle malformazioni venose che può evidenziare anche percentuali basse di differenza tra i soggetti con SM e i controlli. Il percorso per la messa a punto del protocollo di ricerca è durato diversi mesi e ha visto la stretta collaborazione di numerosi specialisti.

Data la particolarità della diagnosi e l'importanza dell'accuratezza diagnostica da parte degli operatori e delle apparecchiature utilizzate, è stata necessaria una formazione specifica per i sonologi sperimentatori che garantiranno l'analisi sonologica a tutti i Centri clinici SM partecipanti. Continua la formazione dei restanti sonologi sperimentatori che terminerà entro il mese di dicembre. Il protocollo dello studio è stato approvato il 17 settembre da parte del Comitato Etico della Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova e progressivamente è in via di approvazione da parte dei comitati etici di ogni centro partecipante.

La comunità scientifica riunita all'ECTRIMS (European Committee for Treatment and Research in Multiple Sclerosis) a Gotheborg lo scorso ottobre, aveva evidenziato l'importanza di condurre studi su più ampie popolazioni di pazienti e lo studio italiano ne è la risposta. Anche il Ministero della Salute prende atto, con una circolare inviata agli Assessorati Regionali della Sanità, che lo studio FISM "risponde all'interesse comune della conoscenza e della disponibilità di elementi scientificamente validi atti a dimostrare una sicura associazione epidemiologica e fisiopatologica tra le malformazioni venose e la SM. La realizzazione di questo studio non può che essere condivisibile così come ogni altra iniziativa di ricerca dotata dei necessari requisiti di correttezza metodologica".

L'importanza di questo studio è stata recentemente oggetto di due puntate della trasmissione televisiva delle Iene, con Nicoletta Mantovani come ambasciatrice della malattia.

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. - [Dati societari](#) - P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - Powered by [softec](#)